Con il crollo dei consumi di gas ai minimi da dieci anni sono aumentate nello stesso arco di tempo del 26 per cento le importazioni di legna da ardere per tenere accesi stufe e camini per i quali si è registrato con la crisi un vero boom. Con la crisi e l'aumento del prezzo dei combustibili quest'inverno sono state accesi oltre sei milioni di stufe e camini sul territorio nazionale Una dimostrazione evidente del ritorno di forme di riscaldamento che sembravano dimenticate dovuto al crescente interesse verso questa forma di energia che e diventata competitiva dal punto di vista economico oltre a essere più sostenibile dal punto di vista ambientale.
Una tendenza dovuta in parte alla riapertura dei camini nelle vecchie case ed alla costruzione di nuovi, ma anche ad una forte domanda di tecnologie più innovative nel comparto delle stufe a legna, delle caldaie e pellets dove l'industria italiana soddisfa oltre il 90 per cento delle domanda sul mercato interno mentre destina quasi un terzo della produzione nazionale alle esportazioni.
L'Italia è diventato il primo importatore mondiale di legna da ardere nonostante la presenza sul territorio nazionale di 10 milioni e 400mila ettari di superficie forestale, in aumento del 20 per cento negli ultimi 20 anni. (...)

L'articolo:
http://www.teatronaturale.it/tracce/economia/15469-italia-primo-importatore-mondiale-di-legna-da-ardere.htm

Sull'argomento:

http://www.almanacco.cnr.it/reader/cw_usr_view_articolo.html?id_articolo=4074&giornale=4054

Informazione di base:
http://it.wikipedia.org/wiki/Legna_da_ardere
http://fr.wikipedia.org/wiki/Bois_%C3%A9nergie
http://en.wikipedia.org/wiki/Firewood

* * *

Ruolo dei boschi in Italia:

http://www.georgofili.info/detail.aspx?id=1159

Passato...prossimo:
http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4867:corpo-forestale-dello-stato-gli-ultimi-risultati-dellinventario-nazionale-delle-foreste&catid=33:ambiente&Itemid=58